



Présidence de la Région  
Presidenza della Regione

Ai Sindaci e ai Segretari  
dei Comuni della Valle d'Aosta  
LORO SEDI

All. 1

Trasmissione via  
posta elettronica certificata

Al Presidente dell'Ordine dei Dottori  
commercialisti e degli esperti contabili

Réf. n° - Prot. n. 18304/DE  
V/ réf. - Vs. rif.

e, p.c., Al Presidente del  
Consiglio permanente degli enti locali

Aoste / Aosta

17 NOV. 2016

**Oggetto:** Disciplina del Pareggio di bilancio per gli enti locali della Regione autonoma Valle d'Aosta – Anno 2016 – Monitoraggio e rimodulazione orizzontale.  
**2<sup>a</sup> comunicazione.**

Si fa seguito alla precedente nota prot. n. 6189/DEL in data 12 aprile 2016, con la quale questa Presidenza aveva fornito ai Comuni le prime indicazioni in merito al Pareggio di bilancio, precisando in particolare che la Regione, nella proposta di accordo in materia di finanza pubblica con lo Stato per l'anno 2016, aveva affermato la volontà di definire le modalità attuative della disciplina del Pareggio, avuto riguardo tra l'altro alle regole in materia di flessibilità orizzontale e verticale a livello regionale e alle modalità di verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo.

Successivamente, con l'art. 1 della legge regionale 2 agosto 2016, n. 16 (*Disposizioni collegate alla legge regionale di variazione del bilancio di previsione per il triennio 2016/2018*), è stato adeguato l'articolo 2bis della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (*Interventi regionali in materia di finanza locale*) alle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (*Legge di stabilità 2016*), in materia di disciplina degli equilibri di bilancio, prevedendo, in particolare, al comma 3 che la Giunta regionale, previo parere del Consiglio permanente degli enti locali, stabilisce, con propria deliberazione criteri e modalità per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Pareggio di bilancio per gli enti locali della Regione, fornendo indicazioni relative alla modulistica, nonché ai termini e alle modalità del monitoraggio per l'acquisizione di elementi

Département collectivités locales, secrétariat du Gouvernement et affaires préfectorales  
Collectivités locales

Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura  
Enti locali

11100 Aoste  
15, Place de la République  
téléphone +39 0165 274933  
télécopie +39 0165 274904

11100 Aosta  
P.zza della Repubblica, 15  
telefono +39 0165 274933  
telefax +39 0165 274904

**FUNZIONARI REFERENTI:**

TIZIANA VALLET (0165 274912)  
FABRIZIO TREVES (0165 274910)  
NICOLETTA BERNO (0165 274913)

PEI: entilocali-finanza@regione.vda.it  
PEC: eell\_prefettura\_vvff\_protctiv@pec.regione.vda.it

[www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it)

C.F. 80002270074



informativi utili per la finanza pubblica, in modo da assicurare gli adempimenti in favore dello Stato.

Con la presente si rende noto che la Giunta regionale, in data 11 novembre 2016, ha adottato la deliberazione n. 1530<sup>1</sup> a oggetto “*Approvazione dei criteri e delle modalità per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal pareggio di bilancio per gli enti locali della regione per l'anno 2016. Monitoraggio e rimodulazione orizzontale*”, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Pareggio di bilancio per gli enti locali della Regione per l'anno 2016, disciplinando in particolare il monitoraggio e la rimodulazione orizzontale.

Si rammenta, a tale proposito, che, ai sensi dell'art. 1 della l. 208/2015 e, in particolare dei commi dal 707 al 734, a decorrere dall'anno 2016:

- cessano di avere applicazione l'articolo 31 “*Patto di stabilità interno degli enti locali*” della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)*), e tutte le norme concernenti la disciplina del Patto di stabilità interno degli enti locali, fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione negli anni 2014 e 2015 dei patti orizzontali (comma 707);
- ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, tutti i Comuni, compresi quelli con popolazione inferiore ai 1000 abitanti, nelle more dell'applicazione della disciplina degli equilibri di bilancio di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre 2012 n. 243 (*Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione*), come da ultimo modificato dall'art. 1 della legge 12 agosto 2016, n. 164 (*Modifiche alla legge 24 dicembre 2012 n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali*), devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Tale obiettivo riguarda, pertanto, **tutti i Comuni**, compresi quelli con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, e deve essere perseguito tenendo conto delle regole della disciplina statale e delle indicazioni in merito alle modalità attuative fornite dalla Circolare n. 5 del 10 febbraio 2016 “*Circolare concernente le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016-2018 per gli enti territoriali (Legge 28 dicembre 2015, n. 208)*”, pubblicata sul sito della Ragioneria generale dello Stato (RGS) del Ministero dell'economia e della finanze (MEF), a cui vanno aggiunte le seguenti disposizioni regionali:

- a) l'art. 10, comma 3, della legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018). Modificazioni di leggi regionali*) che prevede che, per l'anno 2016, gli enti locali destinano la quota non vincolata dell'avanzo di

---

<sup>1</sup> La deliberazione della Giunta regionale n. 1530/2016 sarà consultabile a breve sul sito della Regione autonoma Valle d'Aosta al seguente indirizzo: [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it), seguendo il percorso: “*Enti Locali / Comunicazioni / Finanza / Pareggio di bilancio/ Anno 2016*”.



amministrazione risultante dal rendiconto 2014, non ancora utilizzata nell'anno 2015, e l'analoga quota che risulterà dall'avanzo di amministrazione 2015, al finanziamento delle spese per interventi di edilizia scolastica e di quelle di cui all'articolo 2bis, comma 3, della l.r. 48/1995 e che le spese così finanziate non sono conteggiate ai fini del saldo tra entrate finali e spese finali per un importo di euro 20.000.000;

- b) l'art. 2, comma 1, della legge regionale 2 agosto 2016, n. 15 (*Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2016/2018*), che prevede che l'importo di cui all'articolo 10, comma 3, primo periodo, della l.r. 19/2015 è incrementato dell'ammontare corrispondente alla quota non vincolata degli avanzi di amministrazione certificati dagli enti locali nei rendiconti degli esercizi finanziari 2014 e 2015;
- c) l'art. 6 della legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13 (*Legge finanziaria per gli anni 2015/2017*), i cui effetti sono fatti salvi in analogia a quanto previsto dall'articolo 1, comma 707, della l. 208/2015 e le cui modalità applicative sono state definite con deliberazione della Giunta regionale n. 1769 del 27 novembre 2015 a oggetto "*Rideterminazione e rimodulazione dell'obiettivo previsto dalla disciplina del Patto di stabilità degli enti locali della Regione per l'anno 2015, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 253 in data 20/02/2015*", con la quale:
- al Comune di Fénis, che ha ceduto spazi finanziari per euro 200.000, è stata riconosciuta, nel biennio successivo (anni 2016/2017) all'anno della cessione (2015), una modifica migliorativa del suo obiettivo commisurata annualmente alla metà del valore degli spazi finanziari ceduti, calcolata in euro 100.000 nell'anno 2016 e in euro 100.000 nell'anno 2017;
  - al Comune di Ayas, al quale sono stati concessi spazi finanziari per euro 109.100, è stato riconosciuto, nel biennio successivo (anni 2016/2017) all'anno di acquisizione (2015), un peggioramento dell'obiettivo per un importo annualmente pari alla metà del miglioramento ottenuto nell'anno in cui è stata presentata la richiesta, calcolato in euro 54.550 nell'anno 2016 e in euro 54.550 nell'anno 2017;
  - al Comune di Quart al quale sono stati concessi spazi finanziari per euro 90.900, è stato riconosciuto, nel biennio successivo (anni 2016/2017) all'anno di acquisizione (2015), un peggioramento dell'obiettivo per un importo annualmente pari alla metà del miglioramento ottenuto nell'anno in cui è stata presentata la richiesta, calcolato in euro 45.450 nell'anno 2016 e in euro 45.450 nell'anno 2017.

## 1. RIMODULAZIONE ORIZZONTALE

La Giunta regionale, con la citata deliberazione n. 1530/2016, ha previsto anche per l'anno 2016 la rimodulazione orizzontale tra enti locali degli obiettivi di Pareggio di bilancio, in analogia a quanto previsto dall'art. 6 della l.r. 13/2014, alle seguenti condizioni:



- i Comuni che prevedono di conseguire, nell'anno di riferimento, un differenziale positivo rispetto all'obiettivo previsto (dunque conseguire un saldo tra entrate e spese finali di competenza superiore all'obiettivo) possono cedere, nel medesimo esercizio, spazi finanziari di pari entità agli altri enti (e quindi mettere a disposizione degli altri enti lo spazio finanziario derivante); quelli che prevedono di conseguire, nell'anno di riferimento, un differenziale negativo rispetto all'obiettivo previsto (dunque conseguire un saldo tra entrate e spese finali di competenza inferiore all'obiettivo) possono richiedere, nel medesimo esercizio, spazi finanziari di pari entità;
- l'ente che cede uno spazio finanziario vede aumentare (peggiore), nell'anno della cessione, il proprio obiettivo di un pari importo; allo stesso modo, l'ente che beneficia di uno spazio finanziario vede ridurre (migliorare), sempre nell'anno di richiesta, il proprio obiettivo di un pari importo;
- l'aumento degli obiettivi da parte degli enti che cedono spazi finanziari e la riduzione degli obiettivi da parte degli enti che beneficiano di spazi finanziari è a somma zero, in quanto deve rimanere immutato l'obiettivo di comparto; ne consegue che, qualora la richiesta di spazi finanziari fosse superiore agli spazi ceduti, l'attribuzione sarà effettuata in misura proporzionale;
- ai Comuni che cedono spazi finanziari è riconosciuta, nel biennio successivo all'anno della cessione, una modifica migliorativa del loro obiettivo commisurata annualmente alla metà del valore degli spazi finanziari ceduti, calcolata per difetto nell'anno 2017 e per eccesso nell'anno 2018; a questo miglioramento deve corrispondere, per garantire il medesimo obiettivo di comparto, un peggioramento dell'obiettivo per gli enti che acquisiscono spazi finanziari, per un importo annualmente pari alla metà del miglioramento ottenuto nell'anno in cui è stata presentata la richiesta, calcolata per difetto nell'anno 2017 e per eccesso nell'anno 2018;
- gli spazi finanziari acquisiti dai Comuni tramite la rimodulazione orizzontale devono essere utilizzati dall'ente beneficiario esclusivamente per spese in conto capitale; a tal fine, il Sindaco, il segretario comunale, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione economico-finanziaria del Comune devono attestare espressamente questa circostanza.

La disciplina regionale prevede, a tale proposito, che i **Comuni interessati** devono compilare e inviare l'allegato prospetto "SPAZ.FIN/2016", di cessione/richiesta di spazi finanziari, entro il **15 novembre 2016**, alla Struttura enti locali del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura, via posta elettronica certificata (PEC), in formato word (estensione "docx"), all'indirizzo [eell\\_prefettura\\_vvff\\_protcriv@pec.regione.vda.it](mailto:eell_prefettura_vvff_protcriv@pec.regione.vda.it), previa sottoscrizione digitale da parte del Sindaco, del segretario comunale, del responsabile del servizio finanziario e dell'organo di revisione.

Si precisa che i Comuni che non comunicano nel termine sopra previsto le richieste di rimodulazione dell'obiettivo sono esclusi dalla rimodulazione orizzontale.



## 2. MONITORAGGIO DEI RISULTATI

La Giunta regionale ha, altresì, previsto in merito al monitoraggio dei risultati due adempimenti: uno per la verifica provvisoria, entro il 7 marzo 2017, e l'altro per la verifica definitiva, entro il 31 maggio 2017.

La Struttura enti locali del Dipartimento enti locali, segreteria della Giunta e affari di prefettura provvederà, al momento opportuno, a fornire ulteriori e più dettagliate istruzioni.

Si ribadisce, infine, che la Giunta regionale ha precisato che spetta agli organi di revisione il controllo della definizione del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate e spese finali per tutti i Comuni, previsto quale obiettivo del Pareggio di bilancio dell'anno 2016, nell'ambito delle funzioni agli stessi attribuite dall'art. 67 del regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1 (*Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali della Valle d'Aosta*).

Con l'auspicio che alla presente nota sia prestata la massima attenzione, si porgono distinti saluti.

Il Presidente della Regione  
(Augusto ROLLANDIN)

Comune di \_\_\_\_\_

via PEC

Alla  
 Struttura enti locali  
 Dipartimento enti locali, segreteria della giunta  
 e affari di prefettura  
eell\_prefettura\_vvff\_protiv@pec.regione.vda.it

**Oggetto: Acquisizione/cessione<sup>1</sup> di spazi finanziari del pareggio di bilancio regionale.**

Ai sensi del punto 4b) della DGR. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che definisce i criteri e le modalità per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal pareggio di bilancio per gli enti locali della Regione per l'anno 2016, con riferimento all'obiettivo di saldo di competenza tra entrate e spese finali dell'anno 2016 assegnato:

- si comunica la cessione di propri spazi finanziari per un importo di euro \_\_\_\_\_<sup>1</sup>
- si richiede l'attribuzione di maggiori spazi finanziari, da utilizzare esclusivamente per spese in conto capitale, per un importo di euro \_\_\_\_\_<sup>1</sup>

Distinti saluti.

Data \_\_\_\_\_

Il Sindaco	
Il segretario comunale	
Il responsabile del servizio finanziario	
L'organo di revisione	

<sup>1</sup> eliminare la voce che non interessa